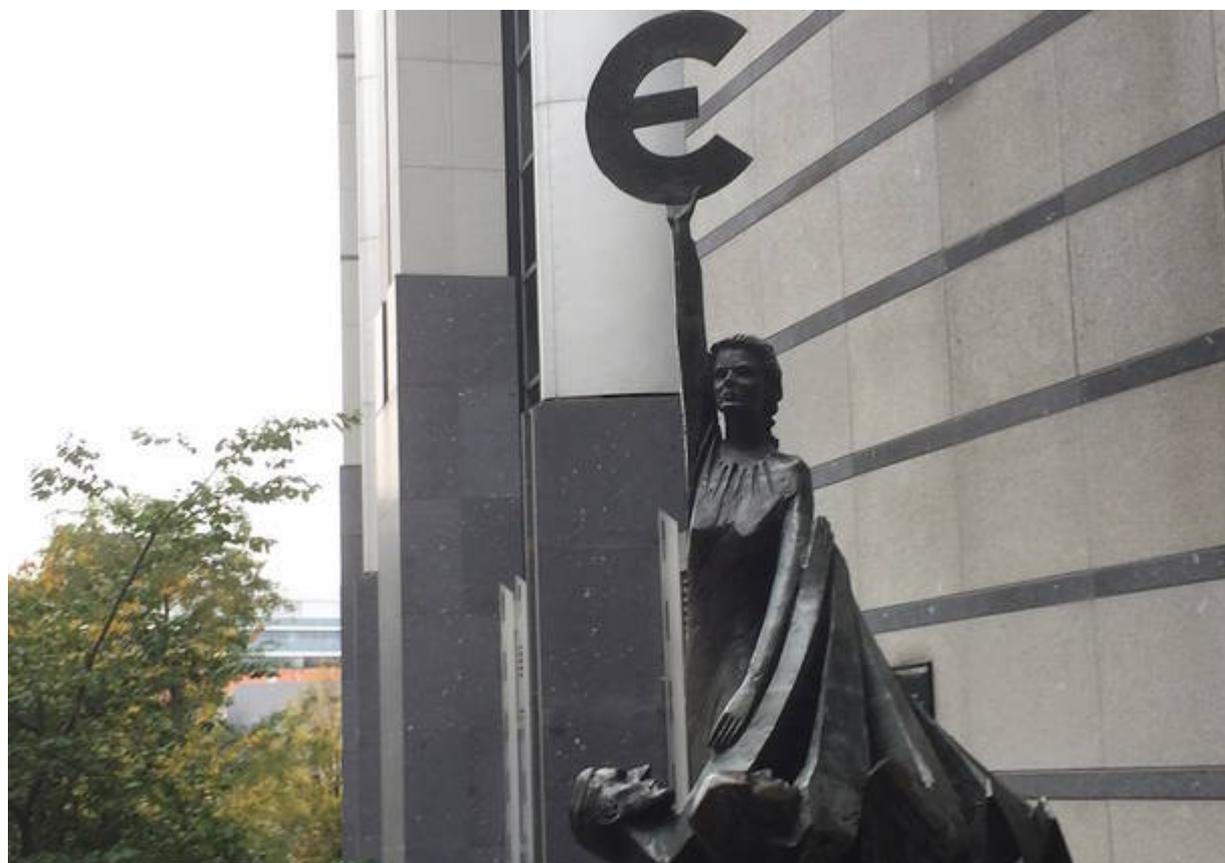


## Spread, banche ed euro, la parola passa ai mercati

**Pubblicato:** Lunedì 5 Dicembre 2016



L'euro è scivolato a **quota 1,05 sul dollaro** dopo l'annuncio di **Matteo Renzi** di lasciare **Palazzo Chigi**. La vittoria del "No" al referendum costituzionale e le dimissioni del premier creano prospettive di grande incertezza sull'Italia e sulle'Europa e questo influenza gli investitori. Il mercato delle valute, in attesa di conoscere le decisioni da parte del **Presidente della Repubblica** sulla nuova guida del Paese, ha subito movimenti piuttosto decisi: l'euro ha perso oltre l'**1,2%** nei confronti del dollaro per poi recuperare leggermente attestandosi a quota 1,056.

**COSA POTREBBE ACCADERE ORA** – Secondo gli analisti, nel breve periodo ci potrebbe essere uno stop temporaneo degli aumenti di capitale, un andamento al ribasso dei mercati finanziari, un'altissima volatilità delle borse, soprattutto quelle europee. Nel lungo periodo ci sarebbe una diminuzione della crescita dell'economia italiana di circa il **-0,3%**, per effetto dei mancati investimenti delle imprese estere, con una ricaduta negativa su occupazione e consumi. Lo **spread potrebbe arrivare da 170 a 225/230** e ci potrebbe essere una **vendita di titoli di Stato** da parte degli **investitori esteri** per evitare maggiori perdite.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

